



Città di Imola

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Ufficio Stampa

NOTA STAMPA

INAUGURATA QUESTA MATTINA LA SCULTURA IN BRONZO DEDICATA AL GENERALE ANDERS

Questa mattina il sindaco Marco Panieri ha partecipato alla cerimonia di inaugurazione della scultura in bronzo dedicata al Generale Władysław Anders, in occasione dell'80.o anniversario della formazione del 2.o Corpo d'Armata polacco, che si è svolta nel Giardino Anders, alla presenza, fra gli altri, del Ministro della Repubblica di Polonia, Jan Jozef Kasprzyk, della Sen. Anna Maria Anders, Ambasciatore della Repubblica di Polonia in Italia e figlia del generale Anders, della dott.ssa Adrianna Siennika, Console Generale della Repubblica di Polonia in Italia, Istituto Polacco per la Memoria Nazionale e di Gabriele Ravanelli, presidente dell'Associazione "Eredità e Memoria".

La cerimonia è stata promossa dall'Associazione storico-culturale imolese "Eredità e Memoria".

Nel corso della cerimonia, il Ministro Jan Jozef Kasprzyk ha insignito, fra gli altri, il sindaco Marco Panieri della Medaglia "Pro Patria", per i cittadini italiani che hanno contribuito a diffondere la cultura e la storia della Polonia. A sua volta, il sindaco Panieri ha consegnato al Ministro Jan Jozef Kasprzyk ed alla Sen. Anna Maria Anders, Ambasciatore della Repubblica di Polonia in Italia lo stemma araldico della Città di Imola; inoltre ha consegnato lo stemma in ceramica della Città a Gabriele Ravanelli ed allo scultore Luigi Enzo Mattei, autore della scultura del gen. Anders.

Di seguito riporto il saluto integrale letto dal sindaco in apertura della cerimonia.

Inaugurazione scultura gen. Anders, 23 settembre 2021

Saluto del sindaco di Imola, Marco Panieri

Ricordare il passato vuole dire coltivare il futuro

Egr. sig. Ministro Jan Jozef Kasprzyk, gent.le Sen. Anna Maria Anders, Ambasciatore della Repubblica di Polonia in Italia, gent.le Dott.ssa Adrianna Siennika, Console Generale della Repubblica di Polonia in Italia, Istituto Polacco per la Memoria Nazionale, Autorità civili e religiose, cittadine e cittadini qui intervenuti

dopo i tanti rinvii dovuti all'emergenza Covid-19, oggi possiamo finalmente trovarci tutti insieme, per la cerimonia di inaugurazione della

scultura in bronzo dedicata al Generale Władysław Anders, in concomitanza con l'80° anniversario della formazione del 2°Corpo d'Armata polacco da lui comandato. A questo importante appuntamento arriviamo dopo la donazione e la presentazione della scultura, opera dell'artista Luigi Enzo Mattei, avvenute il 12 dicembre 2020.

Se ora siamo qui, è certamente merito della volontà, della tenacia e della passione con cui hanno operato il Comitato Memoriale Anders e l'Associazione "Eredità e Memoria", con il suo presidente Gabriele Ravanelli e della preziosa vicinanza dell'Ambasciatore della Repubblica di Polonia in Italia, senatrice Anna Maria Anders e del Console Generale in Milano, Adrianna Siennicka, già presenti all'iniziativa dello scorso anno, che con la loro partecipazione hanno testimoniato il profondo legame con questo luogo e più in generale con la nostra città, che di questo è loro grata.

Da oggi la Città di Imola ha un luogo dove rinnovare nel tempo e custodire quel patrimonio di valori universali che hanno animato Anders e il suo popolo in un esodo epico dai gulag fino alla lotta contro il nazifascismo in Italia.

A loro Imola deve la Liberazione, in concorso con le formazioni partigiane, il 14 aprile 1945: non solo, alcuni di quei valorosi soldati polacchi sono rimasti nel nostro territorio contribuendo alla sua ricostruzione e creando famiglie che sono tuttora presenti nel tessuto sociale, culturale ed economico della comunità imolese.

Proprio partendo da quella lotta di liberazione sono state poste le fondamenta per costruire l'Unione Europea, che ci ha consentito di vivere questo lungo periodo di pace, nel nome dei valori di libertà, democrazia, fratellanza e integrazione che sono la base di una pacifica e prospera convivenza tra i popoli. Ed oggi, anche alla luce delle recenti vicende internazionali, emerge il bisogno di un'Europa ancora più solida ed unita, per continuare a garantire alle future generazioni questi valori.

La generosità del popolo polacco, incarnata nel generale Anders e nella sua armata, in quei valorosi uomini che sono venuti a combattere, fino anche a sacrificare la propria vita, per contribuire a dare la libertà al nostro popolo deve essere di esempio per tutti noi. Al pari di chi, anche nel nostro Paese, ha scelto di stare dalla parte del popolo oppresso, in nome dei valori dell'antifascismo, lottando e morendo lungo la strada che ha portato alla libertà e alla democrazia in Italia.

Questo impegno a rendere viva la memoria e recuperare dall'oblio figure e vicende che fanno parte della memoria collettiva di una nazione noi italiani dobbiamo assumerlo anche verso il popolo polacco, a noi unito nel corso della storia moderna e contemporanea attraverso numerosi protagonisti e le sanguinose lotte per la libertà, la loro e la nostra, come suggellate dai versi dei nostri Inni nazionali che, unici al mondo, si

citano reciprocamente. Solo nel terreno fertile della consapevolezza storica i sacrifici di tanti non saranno dimenticati e calpestati.

Tocca a noi educare le giovani generazioni alla libertà, alla democrazia, alla pace ed alla sicurezza che, come ha ricordato il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione del ventesimo anniversario dell'attacco terroristico dell'11 settembre 2001, “sono valori indivisibili che non possono mai essere considerati acquisiti, bensì devono essere preservati e alimentati dalla comunità internazionale”. Perché ricordare il passato vuole dire coltivare il futuro.

Concludo questo mio saluto con i doverosi e al tempo stesso sentiti ringraziamenti a quanti hanno reso possibile questa bella cerimonia ed a quanti hanno voluto onorarci della loro presenza.

Marco Panieri
Sindaco di Imola

Imola, 23 settembre 2021

CAPO UFFICIO STAMPA
(Dott. Vinicio Dall'Ara)